

MOENA

Siglato lo schema di accordo Provincia-Comune per il collegamento Ronchi-Valbona-Le Cune

L'impianto funiviario è più vicino

MOENA - Ultimo tassello prima dell'avvio della realizzazione di un impianto di trasporto a fune costituito da cabinovia ad agganciamento automatico dotata di veicoli a 10 posti, per collegare Moena con la stazione intermedia dell'impianto esistente Ronchi-Valbona-Le Cune.

La giunta provinciale, nel corso della sua ultima riunione ha infatti deliberato l'approvazione dello schema di accordo con il Comune di Moena nell'ambito della proposta di finanza di progetto per la concessione di costruzione e gestione economica e funzionale dell'impianto. Ora manca solo la firma del sindaco.

L'accordo ha come oggetto la cessione delle aree di proprietà del Comune di Moena e la messa a disposizione delle aree in uso civico per la realizzazione dell'impianto funiviario. Inoltre la messa a disposizione alla società concessionaria dei parcheggi pubblici dell'area Navalge di proprietà del Comune per l'utenza dell'impianto di trasporto a fune di collegamento.

Nel documento di afferma che il Comune si impegna a cedere alla Provincia, a titolo gratuito, con vincolo di destinazione d'uso alla realizzazione e conduzione dell'opera, le aree di proprietà comunale necessarie per la realizzazione del collegamento funiviario «Moena Valbona», collegamento con funzione di mobilità alternativa in relazione alla prevedibile riduzione del

traffico nell'abitato di Moena e nel tratto urbano della SS 346 tra Moena e la località Campagnola.

Il Comune, in qualità di gestore dei beni in uso civico, si impegna a mettere a disposizione le porzioni delle aree necessarie e la Provincia si impegna a garantire il rispetto del vincolo di destinazione d'uso delle aree oggetto di cessione da parte del Comune. L'accordo ha durata dalla sottoscrizione fino al 31 dicembre 2026 «e si deve consensualmente ritenersi concluso qualora espletato prima di tale data quanto in esso contenuto».

L'impianto rientra nel piano stralcio della mobilità della Val di Fassa. Tra le infrastrutture previste nel piano è compreso anche il collegamento Moena-Valbona; l'impianto rappresenterebbe un sistema integrato di mobilità urbana e consentirebbe di ridurre in modo significativo il flusso di traffico all'interno del centro abitato di Moena, riqualificandolo e rendendolo più attrattivo e garantirebbe una rapida accessibilità alle piste da sci.

La nuova funivia tra Moena e gli impianti dell'Alpe Lusia è un esempio di come siano cambiati i tempi e le sensibilità, non solo degli operatori turistici ma anche della amministrazione pubblica provinciale sempre più attenta ai bisogni dei privati. In gioco, come è stato più volte sottolineato nel corso di questi anni da amministratori, associazioni e impiantisti, c'è l'oppor-



tunità di governare il territorio e di essere protagonisti del proprio futuro. Il progetto è della Leitner spa, in project financing con Sif Società Impianti Funiviari Lusia spa e Funivie Moena spa; parte dal centro del paese di Moena, precisamente dal parcheggio di Navalge dove è prevista la stazione di valle, arrivi in località Valbona, dove sarà collocata la stazione di monte, immediatamente a sud della stazione intermedia della cabinovia esistente Ronchi-Le Cune, punto strategico dell'offerta del comprensorio Lusia - Bellamonte, che comprende piste ed impianti di risalita localizzati su entrambi i versanti della montagna nei Comuni di Moena e Predazzo.

Il progetto prevede che la linea funiviaria salga verso Valbona attraversando il profondo vallone solcato dal rio Vanch con un'importante campata lunga 576 metri e con una altezza massima della fune dal terreno superiore ai 100 metri.